

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

PROGRAMMA DI MANDATO

2013 -2018



Indice

	INTRODUZIONE	pag. 3
	Per la partecipazione democratica	pag. 5
I	AREA – QUALITÀ DELLA VITA	
	Politiche per i Servizi sociali	pag. 6
	Politiche per i Giovani	pag. 8
	Politiche per gli Anziani	pag. 10
	Politiche per l’Immigrazione	pag.11
	Politiche per le persone diversamente abili	pag.12
	Politiche per la Scuola e i Servizi educativi	pag.13
	Politiche per la Cultura	pag.15
	Politiche per lo Sport e il Tempo libero	pag.17
II	AREA – AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ	
	Governo del territorio	pag.20
	Governo del territorio e <i>ambiente</i>	pag.20
	Governo del territorio e <i>fiscalità</i>	pag.22
	Governo del territorio e <i>politiche per la casa</i>	pag.22
	Governo del territorio e <i>mobilità</i>	pag.22
III	AREA – ECONOMIA E LAVORO	
	Politiche per il Lavoro	pag.24
	Artigiani, piccole e medie imprese	pag.24
	Commercio ed economia solidale	pag.25
	Turismo	pag.25
	Agricoltura	pag.26
IV	AREA - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE	
	La politica tributaria e la gestione delle risorse economiche	pag.27
	L’Amministrazione comunale e l’azione amministrativa	pag.28
	Diritti civili e promozione della legalità	pag.29

INTRODUZIONE

L'Amministrazione Comunale s'impegna a praticare un nuovo modo di amministrare la città di Calolziocorte, basato sull'attenzione ai bisogni dei cittadini e aperto al confronto e al dialogo attraverso forme di democrazia partecipativa.

Intende altresì rispondere pienamente all'esigenza d'innovazione e di apertura verso le istanze civiche del territorio.

Un impegno che vuole tradursi nei seguenti atti:

- assumere le decisioni di ordine amministrativo per perseguire il **Bene Comune**, per garantire l'interesse collettivo e non l'interesse personale, sostenendo scelte trasparenti e responsabili, discusse e condivise nei confronti democratici con i cittadini, soprattutto quando si tratta di scelte fondamentali per la città;
- creare le condizioni perché la nuova Amministrazione Comunale assuma il ruolo di promotrice della coesione sociale e della solidarietà garantendo **uguaglianza dei diritti** nella diversità dei bisogni e favorendo la partecipazione, l'associazionismo e il volontariato;
- agevolare, nell'attuale periodo di profonda crisi economica, **azioni di sostegno, aiuto e solidarietà a favore della persona e della famiglia**;
- realizzare politiche di **salvaguardia dell'ambiente urbano e del territorio** per migliorare la qualità della vita e la fruibilità delle bellezze naturali, culturali e artistiche anche per uno sviluppo turistico della città e del suo territorio;
- valorizzare **le particolarità e le eccellenze private e/o pubbliche**, individuali o aggregate, presenti sul territorio;
- orientare le scelte politico-amministrative prestando attenzione agli effetti immediati e a quelli sulle generazioni future.

Un'azione amministrativa non può limitarsi alla sola gestione corrente, ma deve saper guardare al futuro per programmare lo sviluppo del contesto urbano e creare le basi e le condizioni affinché anche i progetti più ambiziosi possano concretamente realizzarsi.

E allora pensiamo alla nostra città futura in cui:

1. Il territorio riprende vita superando lo stato attuale di quartiere dormitorio/residenziale periferico di Lecco, dove i cittadini rischiano di perdere il senso di identità e di appartenenza a una collettività;
2. **I cittadini partecipano** in prima persona alle scelte rilevanti, per la città, che l'amministrazione intende fare;
3. **I fabbricati storici e le corti** di Calolziocorte sono risanati salvaguardando il loro patrimonio di storia, di cultura e di tradizioni, incentivando i privati nel recupero e riqualificando le aree sotto il profilo urbano e favorendo così il recupero del contesto e delle identità dei quartieri;

4. **Il verde pubblico** è incrementato con attrezzature per lo svago, il tempo libero e lo sport, avviando la progettazione di una grande area verde prospiciente al nostro lago che accolga famiglie, sportivi, anziani, e offra spazi di relax e un centro sportivo polifunzionale a pochi passi da casa;
5. Gli edifici dei **pleSSI scolastici** della città sono risanati e ammodernati affinché i nostri figli possano godere delle migliori condizioni possibili per la loro formazione scolastica e culturale vivendo in un contesto gradevole, funzionale e stimolante;
6. **I giovani** hanno la possibilità di possedere una **casa** acquistandola a un prezzo sostenibile in un contesto cittadino sicuro e a misura d'uomo;
7. La fiscalità comunale e le tariffe per i servizi sono basate sul principio di **equità e progressività**;
8. Nei Comuni della Valle San Martino **i servizi sono offerti in forma associata** con un accordo raggiunto al termine di un processo graduale;
9. **Una nuova area produttiva** nelle aree industriali dismesse e nei fabbricati esistenti, attrezzata ecologicamente e con tutti i servizi di comunicazione tecnologicamente avanzati, all'interno della quale possano svilupparsi nuove aziende in grado di generare posti di lavoro sul nostro territorio.

Per realizzare questi obiettivi, specificati nelle Linee di indirizzo programmatico, vogliamo ridare alla nostra comunità un'Amministrazione capace di interpretare al meglio i bisogni e le necessità dei cittadini.

PER LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

PREMESSA

Calolziocorte necessita di un forte impulso allo sviluppo di **processi di democrazia partecipativa** attraverso l'individuazione di nuovi istituti e figure che assumano una diretta responsabilità istituzionale e che promuovano la diffusione del potere decisionale.

AZIONI E PROGETTI

- Adesione alla convenzione provinciale o sovracomunale per **il difensore civico**;
- Redazione del **bilancio partecipato** al fine di coinvolgere i cittadini, i gruppi, le associazioni nelle decisioni concernenti la destinazione delle risorse. Con l'obiettivo di raggiungere in tempi ragionevoli un processo partecipativo normato e calendarizzato, la cui violazione determina l'annullamento degli atti amministrativi;
- Approvazione **regolamento sulla partecipazione** che consenta la condivisione delle scelte fondamentali dell'Amministrazione e istituisca e regoli le consulte tematiche e di quartiere;
- Istituzione di una **Commissione Comunale per le pari opportunità** per favorire le azioni positive a favore delle donne e le effettive situazioni di parità tra uomo e donna;
- Istituzione di una **Consulta economica e tributaria** per informare i cittadini sulle novità tributarie e collaborare alla lotta contro l'evasione fiscale anche in un'ottica di recupero delle risorse e per chiedere più equità fiscale;
- Riconoscimento di nuovi **diritti di cittadinanza digitale** quali:
 - ✓ un sistema di **accesso gratuito ad internet mediante la tecnologia WI-FI**.
 - ✓ il **pieno accesso online** ai dati e alle informazioni riguardanti atti e attività dell'Amministrazione Comunale
- **Nuova normativa sul referendum** che ne faciliti il ricorso riducendo il numero di firme necessarie, allargando le materie da sottoporre e gli aventi diritto al voto;
- Sperimentazioni di **"referendum on line"** per arrivare a decisioni in modo molto rapido incentivandone l'utilizzo attraverso un libero accesso a internet;

POLITICHE PER LA FAMIGLIA e SERVIZI AL CITTADINO

PREMESSA

In questi anni, a fronte di un bisogno crescente dovuto alla crisi economica in atto, emergono le difficoltà per ogni Amministrazione, e la nostra non fa eccezione, di assicurare servizi pubblici e sociali adeguati alle richieste delle famiglie e delle persone. La crisi che ha colpito anche il nostro territorio ha visto e vede quotidianamente crescere il manifestarsi di nuove e più complesse domande sociali da parte di persone che chiedono all'Amministrazione Comunale risposte concrete ai loro problemi di mancanza di lavoro della casa, delle bollette da pagare, della crescita dei figli, della cura e assistenza dei familiari.

Ma, pur a fronte della riduzione delle risorse nazionali e regionali, le politiche sociali non possono avere un ruolo marginale e residuale e l'Assessorato intende adoperarsi per mantenere la quantità e la qualità dei servizi sociali al fine di garantire l'universalità dei diritti per tutti i cittadini di Calolziocorte.

Obiettivo primario è qualificare ulteriormente l'integrazione delle politiche sociali, assistenziali, sanitarie, educative e occupazionali, affinché Calolziocorte possa avere un ruolo da protagonista rispetto alle politiche di altri Enti e rispetto ai piani di zona.

Strumento è la co-progettazione dei servizi in ambito provinciale, che rimane la via principale per definire nuove e più efficienti strategie di rete.

OBIETTIVI

L'indagine sociale dei bisogni del nostro territorio con la mappatura delle questioni principali su cui intervenire (politiche giovanili, assistenza alle persone in difficoltà, assistenza domiciliare, disabilità, migranti) sarà alla base delle nostre scelte di politiche sociali, così da poter impegnare in modo bilanciato le risorse per perseguire i seguenti obiettivi:

- Progressività, gradualità e trasparenza della partecipazione alla spesa, attraverso l'individuazione di soglie di esenzione che tutelino i redditi bassi e da lavoro dipendente;
- Semplificazione delle procedure per la richiesta delle esenzioni e delle agevolazioni fiscali;
- Adeguamento dell'offerta dei servizi con la promozione dei servizi di soccorso alle famiglie in difficoltà, la creazione di luoghi di aiuto all'emarginazione per i cittadini con problemi economici, sociali e psicologici, anche attraverso il sostegno e la collaborazione delle Associazioni che operano sul territorio;
- Istituzione di servizi intercomunali gestiti in forma consorziata, che prendano forma dalle professionalità maturate dall'esperienza di questi anni.

AZIONI E PROGETTI

a) Politiche abitative

- Redigere un piano sulla base del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica che preveda la **sistemazione di alcuni immobili comunali** attualmente non sfruttati per destinarli a famiglie soggette a sfratto esecutivo e/o a persone in difficoltà;
- Prevedere un piano di **risanamento degli immobili abbandonati** per destinarli anche a soddisfare il bisogno di emergenza abitativa;
- Pianificare una **riserva di alloggi per l'edilizia sociale** nelle nuove convenzioni urbanistiche;
- Ridefinire le risorse di bilancio, rimodulandole annualmente, per garantire risorse a **sostegno delle famiglie in difficoltà** mediante erogazione di borse lavoro o di contributi straordinari.

b) Politiche per la famiglia e servizi alla persona

Si attraversa oggi una difficile fase di transizione profonda in cui abbiamo perso la sicurezza sulla quale poggiava la nostra organizzazione sociale.

Con la riduzione drammatica delle risorse dedicate al sistema di welfare e la trasformazione del soggetto "famiglia", il sostegno alle famiglie e al ruolo genitoriale diventa prioritario per ogni scelta politico-amministrativa.

In questa ottica l'Amministrazione intende:

- Praticare una politica di **contenimento dei costi dell'asilo nido** che a Calolziocorte come in tutta la provincia di Lecco sono tra i più alti d'Italia;
- Potenziare il punto gioco "**Insieme giocando**" e il "**Nido Primavera**" per i bambini da zero a tre anni;
- Dare **continuità al Cres** per i bambini dai tre ai sette anni e prevedere la possibilità di ampliare il servizio per i bambini fino ai dieci anni;
- Stipulare **convenzioni con le parrocchie per i Cre estivi**;
- Potenziare il **Centro di aggregazione giovanile**;
- Incrementare gli **spazi verdi e gli spazi gioco** a favore dei minori per una città più vivibile.

(Questi interventi sono da prevedere in accordo con gli Assessorati al bilancio e all'Istruzione)

- Creare un **punto di ascolto per le famiglie**: "Tempo per le famiglie" dove dare ascolto ai problemi e alle esigenze familiari;
- Prevedere un **piano di aiuto per famiglie con disabili o anziani** non autosufficienti o **famiglie mono nucleo** di anziani soli;
- Promuovere **attività educative e formative dirette alle famiglie** con l'aiuto di associazioni e parrocchie;
- Istituire luoghi di **aiuto all'emarginazione per i cittadini** in difficoltà economiche, sociali e psicologiche, anche attraverso le Associazioni del territorio;
- Attuare politiche di **sostegno ai diritti civili** promuovendo iniziative di sensibilizzazione e per la tutela dei diritti civili, alla partecipazione democratica e di diffusione della cultura della legalità;
- Prevedere un piano per il **riconoscimento della cittadinanza e dei pieni diritti civili e politici per i migranti**;
- Promuovere iniziative per la **cooperazione internazionale**;
- Istituire un **fondo comunale di solidarietà per disoccupati**, con il contributo volontario del Sindaco e della Giunta che si sono già ridotti i propri emolumenti del 30% a beneficio del fondo.

POLITICHE PER I GIOVANI

Il mondo dei giovani è tra le priorità del nostro programma, anche perché trovare le risposte per i figli aiuta a trovare anche quelle per gli adulti, i genitori.

Nel mondo che abbiamo di fronte, ai giovani sono offerte grandi opportunità e possibilità un tempo difficilmente attuabili; per contro, davanti ai giovani si presentano moltissime incognite circa il futuro, legate a un contesto sociale ed economico che presenta varie complessità..

I giovani chiedono luoghi per incontrarsi, per trascorrere e progettare il proprio tempo libero, spazi di partecipazione e responsabilità, occasioni formative e informative per orientarsi e poter realizzare in modo consapevole il proprio progetto di vita.

Il tema che pongono agli adulti è la qualità della propria crescita, l'essere protagonisti di un progetto esistenziale. E questo tema costituisce un tratto fondamentale della qualità dello sviluppo di una comunità.

In un panorama così complesso non si può pensare di fare solo progetti settorializzati, ma le politiche per i giovani devono attraversare in modo trasversale tutta la gestione dell'Amministrazione pubblica. Le politiche che s'intendono perseguire si devono pertanto basare su una strategia di rete collaborativa tra mondo del lavoro, servizi amministrativi, associazionismo, scuola, sanità e imprenditoria, in cui coordinare tutti gli interventi per realizzare una coerente politica a favore del mondo giovanile.

Occorre poi andare oltre la pur importante impostazione di interventi preventivi (del disagio o dell'emergenza sociale), a favore del concetto di partecipazione. Anche come risposta a una nuova domanda di senso dell'appartenenza sociale che proviene dai giovani che esprimono attenzione con nuove strategie partecipative, denotando voglia di esserci, desiderio di giocare il ruolo di protagonisti sia nelle decisioni sia nel fare.

Bisogna quindi avviare interventi per promuovere autonomia e responsabilità, rafforzando le risorse dei giovani attraverso l'aumento delle conoscenze e premiando chi dimostra interesse per la partecipazione alla vita civile e associativa della città, in particolare con azioni concrete di valorizzazione e promozione dell'associazionismo giovanile, facendo conoscere e favorendo l'accesso alle provvidenze derivanti da iniziative e progetti di enti sovracomunali, fondazioni o altro.

AZIONI E PROGETTI

- Riconsiderare e riprogettare le **attività del C.A.G.** perché, oltre a proporsi "nel Centro" come luogo di accoglienza e offerta di valide azioni e attività, sappia presentarsi anche fuori dalla sede come promotore di animazione e orientamento per il tempo libero, organizzando attività che promuovono l'espressività, il volontariato e la solidarietà, il gioco, lo sport, l'avviamento e la preparazione al lavoro.
- Proporre ai giovani **esperienze di impegno quotidiano**, "contrattato" e simbolicamente pagato, per una prestazione di lavoro in un periodo definito, (ad es.: un'attività di manutenzione e recupero di aree pubbliche come giardini, parchi e giochi pubblici...).

- Realizzare, in accordo con la scuola e le associazioni/agenzie educative del territorio, esperienze e iniziative per sviluppare nei giovani senso di appartenenza e legame col territorio, spirito di cittadinanza e responsabilizzazione sociale.
- Attuare interventi per la **prevenzione e la cura del disagio**.
La droga, il bullismo, il teppismo, la devianza, l'aggregazione in bande e i disturbi alimentari come altre manifestazioni del disagio adolescenziale richiedono interventi mirati capaci di offrire aiuto e di produrre effetti sul contesto sociale e familiare in cui il disagio si manifesta. Una nuova linfa ideativa e di risorse può provenire dalla progettazione prevista dalla legge 285 del 1997 da elaborare **in rete con altri comuni, enti, agenzie educative e altre realtà associative del territorio** elaborando proposte che vanno dal supporto alla genitorialità all'educazione affettiva, dalla cittadinanza attiva alle azioni di volontariato e attività espressive.
- Favorire **politiche abitative** a vantaggio dei giovani.
- Creare opportunità di **lavoro** favorendo il contatto e l'inserimento nel mondo del lavoro e promuovendo l'avviamento all'imprenditoria giovanile anche con l'attuazione di una politica di incentivi e aiuti per l'accesso al credito.
- Favorire "**l'Orientamento e l'avviamento al lavoro**", promuovendo iniziative di stage e apprendistato, ma anche di sostegno, aiuto e orientamento per gli studenti delle scuole secondarie.
- Creare, insieme al mondo delle associazioni e del volontariato, una **Carta Giovani** che offre sconti o gratuità per l'accesso a manifestazioni culturali, sportive e di divertimento (quali cinema, teatro, musica, ecc) per i giovani tra i 14 e i 29 anni che danno la propria disponibilità (banca del tempo) per svolgere attività di volontariato concordate.

POLITICHE PER GLI ANZIANI

Gli anziani sono una grande risorsa umana per la nostra comunità. L'elevamento dell'età media di vita, che è una conquista di civiltà, ha fatto sì che le persone con più di 65 anni di età rappresentino ormai un quarto della nostra popolazione.

L'obiettivo che l'Amministrazione può e deve concorrere a realizzare è fare della terza età un'età ancora attiva, ricca di gratificazioni, in cui le persone siano capaci di interagire con la società, rendendosi utili nel volontariato, partecipi della vita civile per non perdere il rapporto con la città.

Sono pertanto da sviluppare i servizi e gli interventi che aiutino gli anziani a mantenere una vita attiva, serena e ricca di relazioni, e che consentano di perseguire il diritto alla salute, all'autonomia e alla socialità.

Sul nostro territorio sono attive preziose esperienze quali quelle del centro sociale, della coltura degli orti, delle attività motorie e di tutte le attività associative e di volontariato svolte dagli anziani.

AZIONI E PROGETTI

- Intensificare le esperienze legate **all'apprendimento nella terza età**, come corsi di computer, corsi per l'utilizzo di internet e delle nuove tecnologie;
- Favorire momenti di **partecipazione a incontri e dibattiti** sui temi dell'attualità civile e sociale;
- Coinvolgere il centro sociale in iniziative progettate con altri enti, in particolare con le scuole;
- Istituire un "**patto tra generazioni**", con cui gli anziani possono destinare ore (banca del tempo) per prestare servizi di volontariato e si sentano risorsa per la comunità
- Monitorare i bisogni, le reali esigenze, le aspettative e le necessità degli anziani;
- Mantenere e incrementare le possibilità di **cura e assistenza nella casa**, integrando l'assistenza domiciliare con i servizi territoriali;
- Dare un aiuto alle famiglie che assistono anziani anche sviluppando l'esperienza dei gruppi di sostegno e di auto-aiuto;
- Dare vita a modalità di servizio per la **consegna a domicilio di medicine** per le fasce particolarmente disagiate di anziani, per coloro che non si possono muovere e per i disabili.

POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE

Agli immigrati che ospita, Calolziocorte deve chiedere rispetto delle nostre leggi e delle nostre regole e offrire parità di diritti e di cittadinanza. Una comunità come la nostra, che ha forti radici, deve saper accogliere e deve sapersi incontrare con donne e uomini che arrivano da altri Paesi portando con sé esperienze, tradizioni e culture diverse.

L'incontro con l'immigrazione può generare due reazioni: l'eliminazione delle differenze o la spinta alla conoscenza reciproca e al dialogo. Le grandi società antiche e moderne sono cresciute quando hanno saputo rendere fecondo l'incontro di diverse culture.

Sempre la storia ci insegna che quello migratorio è un fenomeno costante della vicenda umana, e che la globalizzazione del nostro tempo non è che uno dei ricorrenti, ciclici, fenomeni di mondializzazione.

Una comunità che crede nei propri valori (fra cui la libertà, il pluralismo culturale e religioso, il rispetto dei diritti umani) li offre nel modo più aperto a chi è portatore di punti di vista diversi: in questo sta la forza della democrazia.

Siamo convinti che la ricerca del dialogo interculturale, del confronto fra le diverse identità, sia in realtà il modo più efficace per espandere i valori del pluralismo, riempire i vuoti che generano insicurezza, avvicinare le persone.

L'Amministrazione Comunale deve in generale favorire momenti collettivi di scambio e di confronto, che stimolino la conoscenza e il reciproco riconoscimento.

In generale, sono necessarie politiche per evitare la creazione di ghetti che alimentano l'emarginazione.

Centrale è il ruolo dello sportello informativo, importante interfaccia dell'Amministrazione con la comunità straniera, che deve portare avanti la sua opera di prima accoglienza e orientamento nei confronti dei nuovi arrivati, nonché tutte quelle azioni che – in rete con le altre istituzioni – spingono verso la semplificazione delle procedure burocratiche.

AZIONI E PROGETTI

- Valorizzare e potenziare azioni che promuovono il **dialogo**: corsi di lingua italiana, mediazioni culturali, inserimento di bambini nelle scuole;
- Promuovere e sostenere una **rete di aiuto per gli immigrati** che, partendo dall'esistente, faccia interagire e collaborare tutte le organizzazioni (le associazioni e quanti s'impegnano in questo versante) al fine di accogliere e dare inizio al processo di integrazione degli immigrati;
- Organizzare iniziative in cui le diverse culture si possano incontrare attraverso **convegni o feste** che coinvolgano tutta la cittadinanza;
- Istituire corsi di alfabetizzazione alla cittadinanza e di diffusione della legalità;
- Favorire il **diritto di voto** delle persone immigrate che da tempo risiedono stabilmente nel nostro territorio;
- Potenziare la **mediazione culturale** nell'inserimento scolastico dei figli degli immigrati e nei servizi pubblici, in particolare in quelli legati alla salute.

POLITICHE PER LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Il valore della solidarietà si deve sostanziare nel riconoscimento della parità di diritti di tutte le persone e nell'aiuto alle persone meno fortunate e in difficoltà. Dunque l'attenzione alle problematiche delle persone diversamente abili è un dovere per la nostra comunità.

OBIETTIVI

L'Amministrazione intende favorire l'autonoma realizzazione delle persone diversamente abili e dare sostegno alle loro famiglie, partner indispensabili per raggiungere dei risultati nella lettura del bisogno e nella definizione e realizzazione dei piani individualizzati.

Gli interventi in quest'area cominciano con l'assistenza nella fruizione dei servizi educativi e scolastici (in sinergia con l'Assessorato all'Istruzione), nonché nella formazione professionale. Proseguono con il potenziamento dell'autonomia e della socializzazione attraverso il centro diurno (CDD); col perseguimento dell'integrazione attraverso l'inserimento lavorativo; con la disponibilità di accoglienza residenziale per i casi più gravi. Per l'Amministrazione comunale sarà essenziale la collaborazione con le Associazioni di volontariato e delle famiglie delle persone diversamente abili.

AZIONI E PROGETTI

- Aumentare i numeri dei posti disponibili nelle strutture residenziali e semi-residenziali, prevedendo ricoveri "di sollievo" per aiutare le famiglie che si prendono cura delle persone diversamente abili (oltre che l'assegno di cura e l'assistenza domiciliare).
- Favorire la mobilità tramite servizi di trasporto, l'abbattimento delle residue barriere architettoniche, i sostegni per l'adattamento delle abitazioni.
- Promuovere la "sfera di normalità" che passa attraverso la fruizione del tempo libero, dei servizi culturali e del turismo, al fine di permettere alle persone diversamente abili di realizzare la propria personalità e soddisfare i propri interessi.
- Rafforzare gli strumenti pubblici per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili attraverso la valorizzazione del lavoro nelle cooperative di tipo B e dell'intero sistema produttivo.

POLITICHE SCOLASTICHE EDUCATIVE

PREMESSA

I servizi educativi e la scuola sono, insieme alla famiglia, il luogo e il contesto in cui si realizza la formazione e l'educazione dei nostri figli.

L'Amministrazione comunale intende prestare particolare attenzione alla scuola e pianificare opportuni investimenti economici e culturali, per realizzare più pienamente il diritto allo studio.

Si impegna a sostenere un sistema educativo aperto a tutti, che sappia offrire ai bambini/e e ai ragazzi/e il sostegno e il supporto necessario alla loro piena realizzazione preparandoli ad affrontare la sfida del proprio futuro.

Per questo intende promuovere una proficua relazione con i servizi prima infanzia e le scuole del territorio valorizzando l'azione educativa e formativa che svolgono.

Assumere tale impegno significa garantire alle famiglie un servizio educativo di qualità e, insieme, offrire ai nostri figli un'opportunità di crescita umana, culturale e sociale facendogli vivere esperienze significative.

Nel rispetto delle competenze specifiche di dirigenza, educatori e personale della scuola, genitori e alunni, pianificherà interventi atti a migliorare la qualità dell'offerta scolastica nelle sue diverse valenze: come luogo privilegiato di apprendimento/insegnamento e di formazione educativa che riguarda la crescita dei cittadini di domani, come possibilità di esperienza dell'integrazione sociale dei minori e come servizio che sappia andare incontro alle esigenze delle famiglie.

FINALITA' e METODO

Nelle sue scelte l'Amministrazione intende:

- mantenere un dialogo costante con le rappresentanze dei genitori, degli educatori e degli operatori scolastici (Associazioni, Comitati, Consiglio d'Istituto), e delle Agenzie educative del territorio per favorire la collaborazione e la condivisione delle decisioni nella gestione dei servizi e nelle scelte che riguardano il mondo della scuola;
- fare sistema con le altre Amministrazioni comunali della Valle San Martino per realizzare una sempre più armonica gestione dell'Istituto Comprensivo e di tutti gli altri importanti servizi educativi del territorio.

AZIONI E PROGETTI

a. Edilizia e arredi scolastici

- Garantire in modo adeguato e tempestivo la **manutenzione ordinaria e straordinaria, degli edifici scolastici** secondo una scansione temporale e in base alle priorità.
- Definire un piano di **sostituzione degli arredi scolastici** ormai fatiscenti e obsoleti di alcuni plessi.
- Completare il piano di **informatizzazione di tutti i plessi scolastici del comune**, prevedendo l'eventuale presenza di una figura di tecnico responsabile del buon funzionamento di tutta la strumentazione informatica in dotazione nelle singole scuole con la possibilità di un pronto intervento.
- Curare il contesto ambientale delle scuole e **salvaguardare gli spazi e le aree verdi** negli spazi adiacenti gli edifici scolastici.
- Valutare la possibilità di dotare tutte le scuole del Comune di **pannelli fotovoltaici** per un piano di risparmio energetico.

b. Razionalizzazione delle scuole sul territorio

- Elaborare un piano di razionalizzazione e **dimensionamento dei plessi scolastici** sul territorio comunale, in accordo con gli organi collegiali della scuola e con le rappresentanze dei genitori, nel rispetto delle esigenze territoriali, sociali ed economiche del comune.
- Individuare in accordo con gli altri Comuni soluzioni condivise di **razionalizzazione dei plessi scolastici del territorio della Val San Martino** per salvaguardare la sopravvivenza di alcuni plessi scolastici a rischio di chiusura o di dequalificazione della propria offerta scolastica per la diminuzione del numero degli alunni.
- Favorire e concorrere alla piena **realizzazione dell'Istituto Comprensivo** e salvaguardare **l'autonomia scolastica dell'Istituto Rota**.

c. Piano Diritto allo Studio

La priorità che l'Amministrazione intende perseguire con il Piano diritto allo Studio è il finanziamento di progetti che sappiano qualificare e caratterizzare le scuole del Comune, coinvolgendo i docenti dei diversi ordini di scuola che sapranno poi usare le conoscenze e le competenze acquisite per migliorare il proprio lavoro e l'offerta formativa della scuola.

In particolare:

- sostenere **l'autonomia delle scuole** assegnando all'Istituto Comprensivo finanziamenti diretti sia per la realizzazione dei progetti didattici, previsti nel piano dell'offerta formativa, sia per l'acquisto delle forniture necessarie al sostegno delle attività didattiche;
- prevedere per il prossimo futuro **progetti comuni a tutti gli ordini di scuola** nello spirito dell'Istituto Comprensivo che richiede la verticalizzazione dei curricoli formativi;
- erogare alle scuole paritarie un **contributo a favore degli alunni residenti** nel comune per la realizzazione di progetti didattici;
- garantire il **servizio di trasporto** degli studenti, raccordando a quelli dei treni gli orari dei bus di linea degli studenti frequentanti gli istituti superiori e provenienti dalle frazioni del comune;
- garantire il servizio di refezione scolastica, esercitando un attento controllo sulla qualità del cibo;
- incrementare le attività di **integrazione** degli alunni provenienti da altre culture;
- incrementare le attività di attenzione, **prevenzione del disagio** e sostegno a chi è in difficoltà;
- provvedere al **sostegno alle famiglie in difficoltà**;
- prevedere l'istituzione di forme di **incentivazione** (premi studio) a favore degli **alunni meritevoli** dei diversi ordini di scuola, per riconoscere e premiare le eccellenze;

d. Scuola e integrazione con il territorio

Promuovere attività per migliorare **l'integrazione della scuola con il territorio** favorendo:

- il senso di appartenenza al territorio;
- la responsabilità civica delle nuove generazioni;
- la costituzione di rapporti organici con le Associazioni di volontariato e solidarietà sociale e con le strutture economiche del territorio per condividere iniziative progettuali che portino gli alunni a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale, economica in cui vivono e ad interagire con essa;
- la realizzazione di laboratori e/o spazi didattici;
- l'implementazione delle esperienze di collaborazione scuola-mondo del lavoro per sostenere l'azione formativa, orientativa e di avviamento al lavoro degli alunni degli Istituti Secondari di Calolziocorte
- l'adesione a progetti europei e/o di fondazioni bancarie per il reperimento di fondi a favore della scuola.

POLITICHE PER LA CULTURA

PREMESSA

Nella nostra città si parla spesso di cultura come di un semplice settore da finanziare, dimenticando che la cultura invece permea le nostre vite in ogni aspetto, perché è uno strumento fondamentale per formare le persone, promuovere educazione e integrazione e valorizzare il capitale umano, e rappresenta pertanto una risorsa strategica e un fattore decisivo per lo sviluppo e la crescita della comunità dal punto di vista sociale, economico e civile.

Con queste convinzioni l'Amministrazione intende investire in questo settore, perché i cittadini possano avere buone proposte. Ciò significa offrire un sistema culturale di livello, costituito da molteplici iniziative e manifestazioni affinché la vitalità culturale del nostro Comune sia elemento imprescindibile per creare una città più vivibile, con una comunità aperta e socialmente ricca, riconosciuta da tutti come bene comune da conservare e incrementare.

E' pertanto volontà dell'Amministrazione realizzare proposte culturali che sappiano dare valore alle bellezze e alla storia del territorio, sappiano occupare spazi pubblici ridisegnati e rivissuti, vedano una fattiva collaborazione con le Associazioni e siano basate sulla volontà di sviluppare senso di appartenenza e d'identità, sulla forza del dialogo tra le diversità e sulla coesione sociale.

La rinascita della nostra città passa anche attraverso il rilancio delle politiche culturali, per la ricaduta positiva che esse hanno in termini di qualità della vita e perché capaci di educare e creare una coscienza civica e critica in tutti i cittadini.

OBIETTIVI

Gli impegni che l'Amministrazione si assume per i prossimi anni nell'ambito delle iniziative culturali sono dettati dalla volontà di ricreare una città vivace e capace di attrarre, che sappia offrire ai suoi cittadini molte opportunità per vivere il proprio tempo libero, riuscendo a soddisfare esigenze e richieste culturali differenti anche in rapporto alle varie fasce d'età. Intende realizzare le proprie proposte con i seguenti obiettivi:

1. riconoscere la cultura non come puro intrattenimento, ma come valore che identifica una comunità;
2. valorizzare il patrimonio culturale della nostra città;
3. riconoscere le risorse della cultura come elemento essenziale per una strategia di sviluppo della città;
4. definire modalità innovative di fruizione di spazi ripensandoli in sintonia con i luoghi, le persone e i bisogni che li abitano;

AZIONI E PROGETTI

a) Gli eventi e gli spazi

- Favorire l'accesso e la partecipazione alle proposte culturali quali fattori di crescita personale e sociale e incrementare il **grado di attrattività** della città e del territorio

attraverso l'incentivazione e la revisione delle iniziative culturali, delle manifestazioni e degli eventi che si svolgono nella nostra città e la connotano da anni, allo scopo di migliorarle o di dare loro continuità se ne sono condivisi obiettivi, tempi e modalità di realizzazione.

- Organizzare **attività culturali di qualità** che sappiano diventare un punto di riferimento fisso e riconoscibile nel corso degli anni;
- Promuovere lo **scambio interculturale** e il confronto delle diversità mediante l'organizzazione di eventi nell'ambito dei gemellaggi a livello nazionale ed europeo.
- Dare **continuità all'area del Lavello** come luogo privilegiato dove organizzare eventi e manifestazioni culturali, ma al tempo stesso **recuperare gli spazi di Piazza Vittorio Veneto, villa De Ponti, piazza Regazzoni, dei parchi e dei giardini pubblici, ecc...** come luoghi ove proporre e fare cultura, e ridare così vita a una città che negli anni è diventata sempre più periferia dormitorio di Lecco.

b) Il rapporto con le associazioni

Realizzare una proposta culturale per la città che sappia valorizzare e coinvolgere maggiormente le associazioni, il volontariato, i giovani, le scuole e tutte le agenzie culturali del territorio, che costituiscono un patrimonio importante da salvaguardare e incrementare, con cui avere un dialogo e una collaborazione sempre più stretta nella realizzazione di progetti condivisi e delle iniziative che sono proposte da anni e incontrano il favore della cittadinanza.

c) La biblioteca comunale

Nella proposta culturale la biblioteca civica ricopre un ruolo centrale per:

- Incentivare l'attività della **biblioteca civica** per tutte le iniziative connesse alla fruizione e diffusione della lettura, ma anche continuare e incrementare tutte le altre iniziative che sostengono e fanno crescere il bisogno di lettura;
- Potenziare i **progetti culturali** realizzando opportunità e nuove forme di fruizioni per promuovere la creatività artistica contemporanea e la diffusione dei nuovi linguaggi, la conoscenza della storia e delle tradizioni locali, una maggiore sensibilizzazione sui temi dei diritti civili e della legalità e una maggiore comprensione critica delle problematiche attuali, l'integrazione tra culture diverse.

d) Il volontariato

Dare continuità e stimoli di crescita alle esperienze che già si stanno praticando nella città proponendo direttamente ai cittadini di **collaborare per la realizzazione del bene comune** di Calolziocorte, scegliendo di diventare volontari e di spendere il proprio impegno e il proprio tempo nell'ambito di progetti che interessano diversi ambiti:

- la **tutela dell'ambiente** (in collaborazione con le scuole),
- il **sostegno alle persone** per aiutare e supportare l'integrazione e l'inserimento delle persone nella vita della città e per favorire la costruzione di rapporti sociali;
- la **valorizzazione del patrimonio** culturale, paesaggistico, storico e artistico della città;
- la **comunicazione** per supportare le organizzazioni nel pubblicizzare le attività e sensibilizzare la popolazione sul tema del volontariato e per facilitare la relazione con gli utenti.

POLITICHE PER LO SPORT e IL TEMPO LIBERO

PREMESSA

Diminuzione del lavoro manuale, aumento del tempo libero, crescita dell'età media sono fenomeni che favoriscono e allo stesso tempo necessitano di una più diffusa pratica sportiva intesa sia a fini salutistici e di prevenzione di patologie, sia di buon impegno del tempo libero, sia di occasione di socializzazione e, certamente, anche di attività agonistica orientata al raggiungimento di risultati sportivi.

Occorre pertanto creare occasioni favorevoli di avvicinamento alla pratica sportiva, "fidelizzare" chi già è praticante così che, se adolescente, non abbandoni l'attività al momento del passaggio all'età adulta e, se adulto, non ripieghi su comportamenti sedentari. Il nostro traguardo è riassumibile nello slogan: «Lo sport è per tutti e per tutta la vita» e la nostra azione deve dunque puntare a rendere accessibile lo sport come pratica di vita quotidiana per tutte le età.

La **realtà del nostro territorio** comunale può essere riassunta in questi numeri:

1. oltre un migliaio di praticanti nella fascia di età sotto i 18 anni organizzati nelle varie associazioni sportive dilettantistiche affiliate sia a Federazioni nazionali che a centri sportivi oratoriali (CSI);
2. il calcio ha un peso preponderante, aggregando la maggioranza dei praticanti nel settore giovanile e avendo come riferimento le strutture oratoriali e le storiche associazioni;
3. consistente è anche il numero di quanti praticano altri sport, soprattutto di squadra (pallacanestro con circa 150 ragazzi con prevalenza maschile; pallavolo con altri 150 atleti con prevalenza femminile);
4. le associazioni sportive della nostra città sono varie nel genere e numerose, coinvolgono in misura diversa moltissimi bambini, molti ragazzi e giovani, maschi e femmine, e in rapporto molto meno gli adulti. Si basano, inoltre, prevalentemente se non quasi esclusivamente, sul volontariato dei vari operatori e costituiscono una speciale ricchezza per la comunità sociale, con il solo bisogno di far crescere gli affiliati e gli operatori in alcuni ambiti ora solo di piccola nicchia (basti pensare al tiro con l'arco, al tennis, all'atletica, canoa ecc.), mentre altre come quelle legate alle arti marziali e danza hanno tradizioni e risultati importanti anche se praticati da atleti non particolarmente numerosi;
5. non si realizza un impianto sportivo pubblico a Calolziocorte da oltre trenta anni.

Le associazioni sportive si muovono in un contesto sintetizzabile in questi punti:

1. bisogno di ricollegarsi alla scuola in iniziative sportive di ampio respiro strutturando interventi e collaborazioni non solo sporadicamente e con anche la finalità di avvicinare e far conoscere agli studenti la varietà degli sport;
2. mancanza di attenzione alle pratiche sportive nelle programmazioni di edilizia scolastica; infatti negli ultimi trent'anni è stato edificato l'istituto di scuola secondaria di secondo grado e professionale (ora con quasi trenta classi) e la scuola primaria a Sala,

senza realizzare un metro cubo per la pratica dell'educazione fisica (nelle ore di scuola) o dello sport (nelle ore extrascolastiche);

3. a testimonianza del forte inserimento e del loro radicamento nel tessuto sociale va detto che le difficoltà economiche, che hanno penalizzato tutti i soggetti (istituzionali e non) in questi ultimi anni, non hanno causato un rallentamento delle loro attività e iniziative nonostante le difficoltà a reperire le risorse da finanziamenti privati;
4. il campo di calcio che ha visto in questi giorni, grazie alla nuova Amministrazione, il raggiungimento dell'agibilità e omologazione e dell'utilizzo dopo dieci anni dall'inizio lavori è stato localizzato in una posizione attualmente triste perchè è slegato da un contesto di centro sportivo, ma è esso stesso il primo passo per l'effettiva costituzione di un nuovo centro.

OBIETTIVI

La lettura dello stato di fatto ci suggerisce quali **linee di azione**:

- sviluppo di una cultura trasversale e diffusa dello sport come formazione della persona;
- consolidamento, valorizzazione e sostegno ulteriore dell'associazionismo sportivo per quanto attiene sia gli affidamenti in gestione degli impianti sia la promozione sportiva, con particolare attenzione alle società "minori";
- sviluppo di pratiche e azioni che mirino, oltre che ai risultati agonistici, anche all'educazione globale dei cittadini, al loro mantenimento in salute, all'assunzione di buone prassi comportamentali e al contrasto deciso dell'utilizzo di sostanze dopanti;
- organizzazione (*in accordo con gli Assessorati competenti*) della città con un adeguato **piano di sviluppo e cura degli spazi pubblici e dei percorsi urbani** cui è strettamente connessa la promozione della pratica sportiva e delle attività legate al benessere.

AZIONI E PROGETTI

A fronte di tali dati di realtà l'Amministrazione intende:

- portare a **conclusione il primo lotto del campo di calcio di via Resegone** che permetterà di soddisfare la forte domanda di gioco (ben 18 squadre di varie categorie di tre associazioni calcistiche del territorio: A.S.D. Calolziocorte, Polisportiva Foppenico e A.C. Victoria) in campi di calcio omologati per partecipare ai vari campionati, con la speranza che le altre due associazioni sportive di Sala e Rossino con loro impianti privati (d'oratorio) riescano anche in futuro a soddisfare la domanda per evitare che rinuncino all'iscrizione ai campionati o debbano migrare in altri Comuni con costi maggiori;
- migliorare il livello delle diverse **strutture sportive esistenti** attraverso appropriati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e, se ci sarà la disponibilità economica, aumentare gli impianti sportivi secondo gli obiettivi sopracitati;

- predisporre un **piano di adeguamento** (in primis con eventuali necessari interventi di messa in sicurezza) e di **ammodernamento** dell'impiantistica esistente, perseguendo l'obiettivo del pieno utilizzo degli impianti;
- realizzare "**aree o parchi ludici**" con libero accesso per favorire la pratica dello sport in un contesto di gioco spontaneo e informale;
- **coinvolgere** direttamente **le Associazioni** nella progettazione e nella gestione degli impianti, allargando le attuali positive esperienze e promuovendo momenti collaborativi fra le varie società;
- favorire **il confronto e la collaborazione tra scuola e associazioni**, valorizzando le competenze dei docenti delle scuole, in particolare degli insegnanti di scienze motorie;
- sostenere **l'avvio di collaborazioni** con i centri sportivi di comuni limitrofi per creare una rete sovra comunale che favorisca la pratica dell'attività sportiva per tutti i cittadini;
- incrementare le occasioni di **aggiornamento dei dirigenti e tecnici sportivi** per favorire, tra l'altro, più elevati livelli tecnici/gestionali e la diffusione di prassi corrette e di buoni rapporti fra società e tifoserie;
- promuovere **la mobilità ciclabile** per gli spostamenti casa/scuola degli studenti e per le attività legate al tempo libero attraverso la creazione di corsi rivolti ai ragazzi tra gli 11 e i 14 anni e laboratori dedicati anche alle famiglie con bambini tra i 6 e gli 11 anni;
- apportare miglioramenti al **Parco del Lavello**, arricchendo l'attuale area giochi presente nella zona pedonale con un percorso vita attrezzato e con ulteriori giochi per i più piccoli e per i ragazzi (per esempio una zona skate park, minigolf, tennis-tavoli da esterno);
- promuovere **gli sport "minori"** (per numero di affiliati) come l'atletica, le arti marziali, il tennis, il tennis tavolo, la canoa, le varie tipologie di ginnastica ecc.;
- promuovere iniziative, attività e associazioni che favoriscono "**l'hobbistica**" sia attraverso l'organizzazione diretta di eventi o la loro promozione con patrocinio e pubblicizzazione, sia con l'individuazione di determinate aree o ambienti loro destinati;
- promuovere **l'organizzazione di eventi** (gestiti direttamente dal Comune o compartecipati) che portano alla diffusione della pratica sportiva, valorizzando il lavoro compiuto da Associazioni, Società, squadre e singoli atleti. I risultati agonistici eccellenti che superano l'ambito locale, sono un ottimo biglietto da visita della nostra comunità;
- cogliere e costruire occasioni di **promozione e continuità della sensibilizzazione dell'imprenditoria locale** a sostegno delle attività sportive di ogni livello, nella consapevolezza che alla buona immagine di una città concorre anche lo sport, per le positive ricadute che può avere in una realtà a ritrovata vocazione turistica;
- rafforzare l'azione mirata al versante dello **sport dei disabili**, garantendo così maggiori attività di integrazione;
- coordinare e istituire **luoghi e strumenti di consultazione** di tutti i soggetti cointeressati (enti e privati proprietari di strutture e impianti, enti di promozione sportiva, associazioni, società, CONI, Federazioni sportive, istituzione scolastica) affinché una maggiore informazione faciliti la pratica dell'attività sportiva.

POLITICHE PER L'AMBIENTE e SOSTENIBILITÀ

Obiettivo prioritario è la modifica e l'integrazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) peraltro appena approvato, che l'Amministrazione, per essere più vicina ai bisogni dei Cittadini, intende rivedere anche con il coinvolgimento della popolazione, rendendone pubblici contenuti e modalità di confronto.

Calolziocorte è una città la cui popolazione non cresce da anni, per cui non servono altri spazi abitativi (attualmente molti appartamenti sono invenduti e vuoti), ma la priorità dovrà riguardare il recupero qualitativo dell'esistente senza ulteriore consumo di suolo.

L'Amministrazione intende pertanto perseguire la riqualificazione dell'esistente, recuperando tutte le cubature non utilizzate, privilegiando la qualità ambientale e architettonica, il verde pubblico, la tutela delle attività produttive presenti e l'utilizzo delle aree industriali dismesse.

Con un piano che renda la città più vivibile, si propone di intervenire sulla viabilità pubblica perché le strade devono facilitare il traffico veicolare ma anche pedonale e ciclabile, sugli edifici pubblici e scolastici, sugli impianti sportivi, sui parcheggi adeguandoli alle nuove necessità e, di concerto con i settori dell'Amministrazione competenti, sulla diffusione delle fonti rinnovabili negli interventi edilizi.

Nel rapporto con il cittadino per la gestione del territorio (pratiche edilizie, urbanistiche, commerciali...) il **Comune** sarà del tutto **trasparente**, dando risposte certe in tempi certi per tutti, senza differenze di trattamento.

OBIETTIVI

Rispetto all'attuale piano urbanistico:

- a) **non trasformare nuove aree agricole in aree edificabili** per evitare ulteriore consumo del suolo e migliorare altresì nella città l'attuale rapporto tra suolo urbanizzato e suolo libero, a favore di quest'ultimo **spostando le volumetrie verso le zone già edificate e densificate**;
- b) **Risparmio di suolo** da applicare senza deroghe per le zone di Calolziocorte con forti problemi di dissesto idrogeologico al fine di salvaguardare il nostro territorio comunale da possibili eventi naturali che possano causare conseguenze alla sicurezza pubblica;
- c) Incentivo del **recupero** e della **riconversione delle aree produttive** e forte valorizzazione dei **nuclei storici e del patrimonio artistico e architettonico**.

AZIONI E PROGETTI

1. GOVERNO del TERRITORIO e AMBIENTE

Incentivare il **recupero dei volumi esistenti** (a Calolziocorte vi sono oltre 500 alloggi vuoti e non utilizzati). Di fronte alle esigenze attuali, per garantire la crescita del benessere dei cittadini e quello delle future generazioni, occorre adottare modelli di pianificazione

territoriale e urbanistica **sostenibili**, in grado di far emergere concetti quali “**risorsa suolo**”, “**risparmio energetico**” e “**rispetto per l’ambiente**”.

Per attuare quanto premesso, occorre:

- a) Creare un **sistema di verde/parchi urbani** attraverso:
 - la sistemazione di nuovi spazi verdi nella città;
 - l'integrazione delle dotazioni di aree verdi di cui la città già dispone con quelle che si prevede di realizzare;
 - la ricontrattazione delle opere da realizzare a favore del Comune con gli operatori che hanno avuto piani insediativi già approvati, favorendo la realizzazione di **verde anche privato, ma a uso pubblico**;
 - la verifica, con gli Enti deputati alla progettazione e realizzazione del secondo tratto della variante alla nuova 639, che nella zona tra via dei Sassi e il Lavello sia salvaguardata la possibilità futura di creare un parco verde unico senza strade che lo attraversano;
- b) Procedere a un’attenta **riqualificazione urbana e ambientale** della città, attraverso progetti urbani. Per liberare il territorio dall’eccessiva volumetria, lasciando spazio ad aree verdi, occorre prevedere incentivi per il “**trasferimento volumetrico**” verso aree già urbanizzate con meccanismi perequativi (“**densificazione urbana**”), sempre nel rispetto del principio di non aumentare il consumo del suolo. In questo quadro diventa essenziale una **forte valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico e dei nuclei storici**;
- c) **Effettuare interventi di rinaturalizzazione**: interventi sui corsi d’acqua, riqualificazione delle loro sponde, interventi di ripristino ambientale e di ricostituzione o creazione di caratteri fisionomici del paesaggio;
- d) Attuare un **Piano di risparmio energetico e di produzione da fonti alternative, rinnovabili o meno inquinanti**, mediante:
 1. l’introduzione nelle norme del PGT e nel regolamento edilizio di criteri di costruzione basati sul **risparmio energetico**;
 2. l’attivazione di studi di fattibilità per **progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili**;
 3. gli interventi di **riqualificazione energetica** di stabili di proprietà comunale, che riguardino il sistema involucro (cappotto, infissi, copertura) e/o il sistema impianto (sostituzione CT.);
 4. l’installazione di **impianti FV** su coperture e/o altri spazi di proprietà comunale;
 5. l’istituzione di uno **Sportello di Consulenza Tecnica/Energetica gratuita** per chi vuole ristrutturare casa e renderla più efficiente;
 6. la concessione di **facilitazioni** a chi rende la propria abitazione a **consumo zero**.

2. GOVERNO del TERRITORIO e FISCALITA'

In una logica di progetto di governo sostenibile del territorio occorre definire un **sistema di incentivi economici** (riduzione degli oneri di urbanizzazione per interventi di ristrutturazione edilizia.) che possano aiutare a realizzare le politiche di difesa del territorio e il recupero edilizio dell'esistente.

3. GOVERNO del TERRITORIO e POLITICHE PER LA CASA

Il tema della casa, e in particolare il problema abitativo che interessa le aree deboli della domanda sociale, deve tornare, dopo anni di silenzio e di scarsa attenzione, nella discussione pubblica locale. Oggi siamo nella fase finale di un lungo periodo di crescita del prezzo delle abitazioni, che ha determinato effetti sociali ed economici importanti. La casa è il problema principale che devono affrontare le giovani coppie, ed è diventato un problema grave per le fasce sociali più deboli come per gli anziani non proprietari, le cui pensioni non sono sufficienti a sostenere il maggior costo degli affitti.

A tale proposito l'Assessorato intende:

- a) Attivare **programmi di edilizia economica convenzionata**, anche d'iniziativa privata, per nuove costruzioni o di **recupero e ristrutturazione dell'esistente**, per venire incontro ai cittadini e calmierare i prezzi di mercato delle case;
- b) **Riconversione e riutilizzo degli immobili comunali vuoti** per ricavare mini alloggi per l'edilizia sociale anche a rotazione temporanea (sei sette mesi) da utilizzare in casi di estremo bisogno, oltre che come possibile foresteria.

4. GOVERNO del TERRITORIO e MOBILITÀ

PREMESSA

Per il riequilibrio e la riqualificazione del territorio è necessario che la risoluzione dei problemi della **grande viabilità**, pur di competenza di altri Enti, veda il Comune parte attiva sia in fase propositiva sia in fase esecutiva.

Sono in atto lavori, dalle rotonde sull'arteria principale di Calolziocorte al sottopasso della Lecco-Bergamo, che modificheranno l'assetto e la funzionalità viaria del nostro territorio. Di conseguenza anche le direttrici dei trasporti subiranno delle modifiche indotte, che l'Amministrazione dovrà regolamentare secondo una logica di razionale ed efficiente sfruttamento delle infrastrutture e riduzione dell'impatto inquinante del traffico di mezzi (smog e rumore).

OBIETTIVI

In questa nuova prospettiva si può trovare l'occasione per:

- promuovere il **trasporto pubblico** attraverso una serie di facilitazioni e con la realizzazione del connesso arredo urbano (pensiline e panchine alle fermate, pannelli e sistemi informativi sugli orari delle corse, promozione della conoscenza dei servizi di trasporto sia attraverso le risorse digitali e di rete (web) sia con la diffusione di

documenti informativi, aumento dei punti di informazione, già iniziando dalle scuole con la diffusione di una cultura di valorizzazione e fruizione del trasporto pubblico);

- creare le condizioni d'**incontro con altri Enti sovra comunali**, dimostrando che la riorganizzazione del trasporto urbano porterà a un incremento dell'utenza dei mezzi pubblici. A tale scopo il Comune deve sollecitare gli Enti preposti alla predisposizione del Piano triennale del trasporto per l'adeguamento del servizio di trasporto pubblico adottando tutte le correzioni e gli adattamenti necessari per soddisfare i bisogni dell'utenza;
- favorire le varie forme di **mobilità sostenibile**, promuovendo convenzioni a livello provinciale o della Valle S. Martino, attraverso il car pooling, il car sharing e il bike sharing;
- sollecitare una riproposizione a livello provinciale del **servizio ferroviario metropolitano**, ovvero di una linea di metropolitana leggera pensata sulla direttrice di Bergamo, da inserirsi in una programmazione a lungo termine, regolata all'interno del PGT, con le proprietà fronte ferrovia capace di creare le condizioni per la realizzazione del 2° binario.

AZIONI E PROGETTI

Il Comune di Calolziocorte si propone di migliorare, per quanto possibile, la qualità della mobilità attraverso piccole azioni all'interno di un'ottica di disegno globale di mobilità e pertanto intende:

- creare le condizioni di uno **sviluppo di mobilità sostenibile**, cercando di incentivare l'utilizzo della mobilità "bimodale" (auto+treno , bus+treno, bici+treno, bici+ bus) in una logica di aumento dell'interconnessione dei vari mezzi e di rendere più competitivo il trasporto pubblico rispetto ai mezzi privati con tutte le evidenti conseguenze positive a livello di diminuzione del traffico e delle forme di inquinamento;
- riscrivere **il piano di gestione dei parcheggi**, rivedendo il rapporto tra parcheggi a pagamento e parcheggi liberi su tutto il territorio comunale e per ogni quartiere;
- estendere la rete di **piste ciclopedonali** con corsie riservate da realizzarsi attraverso interventi di piccola entità anche all'interno della città, rivedendo tutta la viabilità nei quartieri di Foppenico/Sala e valutando anche la possibilità di un percorso sull'asse ferroviario Lecco-Bergamo;
- promuovere e valorizzare **il trasporto pubblico** con l'obiettivo di aumentarne gli utilizzatori in particolare col rafforzamento delle corse di autobus che portano alla stazione ferroviaria, al Distretto ASL e alle scuole (compresa quella superiore del Lavello) e con atti quali l'istituzione del biglietto unico integrato ferro (treno)-gomma (bus);
- dare attuazione al piano per **l'abbattimento delle barriere architettoniche** utilizzando la quota di oneri di urbanizzazione destinata per legge a opere specifiche e non all'interno dei quadri economici di opere stradali.

POLITICHE PER IL LAVORO: LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LE PROFESSIONI

PREMESSA

Nonostante il Comune non sia l'Ente che ha le principali competenze in materia, In questo momento di grave crisi economica l'Amministrazione si impegna ad attuare tutte le azioni che possano contribuire a migliorare il contesto economico e sociale.

1. POLITICHE PER IL LAVORO

AZIONI E PROGETTI

- **Mantenere a Calolziocorte le aree attualmente occupate da fabbriche e attività produttive**, impedendo che vengano trasformate in aree edificabili per costruire nuove case che incrementino la speculazione edilizia;
- Approvare una **politica tributaria e delle tariffe per i servizi comunali che faccia pagare in base ai redditi e introduca agevolazioni a favore dei disoccupati e delle lavoratrici e lavoratori che sono in cassa integrazione o in mobilità**;
- Creare un confronto continuo con gli Enti competenti affinché le opere pubbliche favoriscano anziché penalizzare le attività produttive;
- Favorire nelle assunzioni comunali e negli appalti pubblici il **lavoro a tempo indeterminato** evitando i contratti di lavoro precari, flessibili o interinali;
- Studiare con gli Enti competenti **corsi di formazione continua e qualificata** per la ricollocazione dei lavoratori interessati dalle crisi produttive;
- Promuovere iniziative per **fronteggiare il fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali** attraverso una strategia comune di interventi di tutte le pubbliche Amministrazioni competenti in materia, con il coinvolgimento degli Enti locali e dei soggetti economici e sociali interessati alla questione e attraverso la previsione, nell'ambito del sistema degli appalti pubblici, delle misure di maggiore garanzia qualitativa a **tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro**.

2. ARTIGIANI, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Gli artigiani e le piccole/medie imprese, rappresentano la parte più importante della produttività industriale del nostro territorio e rispecchiano la situazione nazionale perché costituiscono la parte predominante dell'economia.

L'azione politica della lista "Cittadini uniti per Calolziocorte" cercherà di aggregare le piccole aziende in modo che possano essere competitive sul mercato trasformandole in opportunità e risorsa per il territorio.

AZIONI E PROGETTI

L'Amministrazione intende:

- Rafforzare **le sinergie tra il mondo del lavoro e il mondo della scuola** e a promuovere **l'incontro generazionale** per trasmettere esperienze e passioni del mondo del lavoro, anche attraverso la presentazione (mediante mostre, collaborazione a eventi pubblici e sponsorizzazioni di spazi urbani) dei prodotti e dei contributi che le aziende di Calolziocorte hanno portato nel tempo;
- Promuovere corsi di formazione, in collaborazione con la regione e gli istituti professionali del territorio, e l'**adesione ai fondi europei** per progetti finanziati;
- Stimolare **l'imprenditoria giovanile** e forme di **cooperative associate** per offrire opportunità di lavoro **ai giovani** e, a sostegno dell'impresa in genere, migliorare i tempi di risposta della componente burocratica;
- Incentivare **il commercio artigianale a km zero** come punto importante per la promozione del territorio. A tal proposito, si ritiene interessante proporre durante le manifestazioni pubbliche già consolidate sul territorio **esposizioni**, estese anche ai prodotti agricoli, **dei prodotti realizzati dalle aziende e dagli artigiani della città**.

3. COMMERCIO ED ECONOMIA SOLIDALE

La vitalità della città è misurata anche dalla capacità di avere e mantenere le attività di commercio. A Calolziocorte il commercio può e deve essere rivitalizzato aprendosi ad attività sensibili all'ambiente e all'etica sociale, attraverso il concetto di filiera corta per valorizzare il comparto produttivo locale.

Uno dei valori della città di Calolziocorte è il suo paesaggio sia per la sua morfologia, sia per l'affaccio verso il territorio circostante. L'azione amministrativa deve saper investire sul territorio, poiché la sua riqualificazione ha un ritorno sulla città e sulle attività private e pubbliche presenti.

AZIONI E PROGETTI

- **Agevolare in forme diverse le imprese sociali**, esempio le cooperative no-profit o le associazioni iscritte all'albo e quindi disponibili a lavori che il Comune può far svolgere, come la manutenzione delle aree verdi, i servizi sociali, ecc.
- La Pubblica Amministrazione deve sostenere e garantire nella propria collettività attività che abbiano il **requisito** fondamentale della **solidarietà**. Questa caratteristica, insieme alla **territorialità**, costituisce uno strumento di valutazione per un rapporto di collaborazione tra pubblico e privato;
- Sostenere le forme di **commercio di vicinato**.

4. TURISMO

Poiché il turismo può senz'altro costituire un punto strategico per lo sviluppo futuro di Calolziocorte, intendiamo sviluppare le attitudini turistiche del nostro territorio, iniziando dalle eccellenze storiche, artistiche e naturalistiche di concerto con altri Assessorati competenti.

AZIONI E PROGETTI

- Valorizzare le forme di **agriturismo** (uno delle prime voci nel turismo Nazionale) in stretta relazione con l'agricoltura;
- Promuovere, nel rispetto degli equilibri ambientali, **la navigazione lacustre** tra i comuni prospicienti i laghi di Olginate e Garlate come opportunità per il turismo e forma di mobilità alternativa a quella privata;
- Proporre **eventi sportivi** legati alla natura dei luoghi, quali sport di acqua e di montagna per farli divenire appuntamenti importanti a livello regionale e nazionale.
- Proporre **iniziative nella scuola** perché il turismo diventi opportunità per la conoscenza della cultura locale e per la formazione dell'immagine di Calolziocorte
- Promuovere la **collaborazione tra l'Amministrazione e gli imprenditori privati**, le altre Amministrazioni e le Associazioni che intendono incentivare il turismo nella Valle san Martino

5. AGRICOLTURA

Da sempre l'agricoltura è la cosiddetta industria primaria. Questo attributo, nell'espansione tecnologica e urbanistica, è stato perso nel nostro territorio e quindi l'agricoltura non ricopre più un ruolo fondamentale. L'idea è di ripristinare questo ruolo anche a Calolziocorte, ritenendo l'agricoltura importante per il rilancio occupazionale e la riqualificazione del commercio locale.

AZIONI E PROGETTI

- **Sostenere e aiutare le attività agricole** per prodotti, anche di nicchia, che ben si legano alla morfologia e alla posizione del territorio di Calolziocorte, rivalutando così il potenziale dell'agricoltura in termini di economia, occupazione e commercio, e favorendo anche lo sviluppo anche dell'agriturismo.
- Promuovere la filiera corta, ovvero il **consumo dei prodotti a "km 0"**, stipulando accordi con i gestori delle mense scolastiche;
- Promuovere **formazione di rete di agricoltori**, produttori locali con possibilità di proporre i propri prodotti (farmer market)
- Prevedere **contributi economici** per quelle attività agricole che agevolano a mantenere in sicurezza il nostro territorio morfologicamente a rischio di calamità naturale;
- Promuovere ulteriormente nei privati **la coltura degli orti**.

BILANCIO - TRIBUTI - SOCIETA' PARTECIPATE PATRIMONIO COMUNALE DIFESA E VALORIZZAZIONE BENI COMUNI

PREMESSA

E' molto difficile costruire delle linee programmatiche in un contesto drammaticamente problematico per la finanza locale ed estremamente incerto sul piano normativo soprattutto per quanto attiene alle entrate tributarie e considerati anche i massicci tagli dei trasferimenti statali e regionali.

In un tale contesto diventano strategiche le azioni da intraprendere sul fronte della lotta all'evasione fiscale e della gestione accorta e responsabile delle risorse dell'ente, coerente con i principi di efficienza ed economicità, ma soprattutto attenta alle fasce deboli attraverso una maggiore progressività e tariffe agevolate dei servizi pubblici.

Considerata l'instabilità del contesto normativo le azioni programmate sotto riportate costituiscono linee di principio la cui realizzabilità dovrà essere di volta in volta verificata.

AZIONI E PROGETTI

- **Riduzione del 30% dell'indennità** degli amministratori comunali al fine di recuperare risorse utili da destinare alla scuola e ai servizi sociali.
- **Introduzione di una soglia di esenzione IRPEF** per le fasce più deboli, recuperando le risorse attraverso una maggiore progressività dell'aliquota per i redditi più alti.
- **Riduzione dell'aliquota IMU sulla prima casa** e differenziazione delle aliquote sulle seconde case e sugli altri immobili.
- Maggiore promozione della raccolta differenziata al fine di ridurre i costi di smaltimento **e restituire ai cittadini parte della Tares.**
- Aumento della TARES per le categorie che sono state favorite dall'introduzione della nuova tariffa (es. banche).
- Potenziamento delle attività, direttamente gestite dal Servizio tributi, di **accertamento dei tributi locali**, mediante il costante aggiornamento e la bonifica delle banche dati tributarie e l'attività di verifica dei diversi tributi per il recupero della base imponibile, partecipando più attivamente alla lotta all'evasione della fiscalità statale nell'ambito della convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate.
- Implementazione del **sistema di riscossione dei tributi locali** finalizzata a rendere le relative attività più agevoli per i contribuenti e meno costose e più efficaci per l'Ente.
- **Valorizzazione dell'AUSM**, compatibilmente con le norme vigenti, per la salvaguardia dell'occupazione e per il recupero di preziose risorse pubbliche. Sarà verificata la fattibilità giuridica ed economica di tutte le strade percorribili privilegiando quella volta a

trasformare l'AUSM **nell'Azienda della Valle San Martino per l'igiene ambientale**. Qualora la normativa o i tempi non lo consentano nel breve periodo, l'amministrazione privilegerà la fusione o l'integrazione con altre aziende completamente pubbliche.

- **Valorizzazione del patrimonio comunale attraverso l'utilizzo degli immobili comunali sfitti** anche attraverso accordi con operatori del settore. Le risorse derivanti da questi immobili saranno utilizzate per i servizi pubblici.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E L'AZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSA

La città di Calolziocorte ha vissuto gli ultimi venti anni di gestione amministrativa caratterizzati da rigide logiche partitocratiche, atteggiamenti spesso egemoni e privi di dialogo con il cittadino che hanno minato la fiducia nelle istituzioni e progressivamente allontanato il cittadino dalla vita politico-amministrativa.

Anche il personale del Comune ne ha subito le conseguenze che non hanno mancato di riflettersi sul piano motivazionale.

Occorre pertanto rivalutare i dipendenti comunali riconoscendone la professionalità e intervenire sull'organizzazione delle attività affinché l'azione amministrativa possa rispondere in modo più efficace ed essere più vicina alle esigenze del cittadino, in un rapporto di fiducia.

Ogni cittadino, sia esso portatore di istanze personali o per conto di forme organizzate, deve sentirsi a proprio agio nell'approccio con le strutture del comune, poter dialogare con esse nella presentazione delle proprie richieste e avere risposte rapide e indicazioni concrete.

Solo con queste premesse di trasparenza, apertura, accoglienza e ascolto il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale e tutti i dipendenti del Comune possono realmente interpretare la cittadinanza e favorire la costruzione del bene comune.

Intendiamo realizzare un Comune che attua buone relazioni sociali e sindacali, che sia esempio di cultura positiva in un clima rinnovato e adatto al cambiamento.

AZIONI E PROGETTI

L'Amministrazione si impegna a:

- Ridefinire il regolamento sui procedimenti amministrativi a favore del cittadino attraverso:
 - l'esame dei procedimenti amministrativi in essere, in un'ottica di sostegno tra gli uffici e la parte gestionale e politica, verrà verificata la possibilità di ridurre i tempi di risposta al cittadino migliorando i termini dettati dalla normativa e valorizzando l'approccio di collaborazione con l'utenza;

- l' "accompagnamento" del cittadino nel disbrigo delle pratiche facilitando, tra l'altro, l'accesso agli atti in termini migliorativi rispetto a quanto stabilito dalla norma.

- Individuare **nuovi valori e nuovi criteri alla base della vita amministrativa.**

L'organizzazione e lo svolgimento delle attività all'interno del Comune dovranno prevedere:

- corretta valutazione, non solo basata su criteri economici, nella scelta di **esternalizzazione di funzioni pubbliche** con forte limitazione di incarichi esterni, valorizzazione delle risorse interne, ed estrema attenzione a pratiche clientelari;
 - istituzione di uno **Sportello di ascolto dei cittadini** per raccogliere segnalazioni provenienti da ogni frazione sulle condizioni di strade, scuole, parchi, giardini, passaggi pedonali, atti di vandalismo e micro criminalità, funzionamento dei servizi pubblici;
 - creazione **dell'associazione dei comuni della Valle San Martino e limitrofi** per offrire servizi in forma consociata e per progetti condivisi;
 - **apertura a scambi con città europee** attraverso gemellaggi affinché si possa aumentare l'integrazione con l'Europa superando il provincialismo e la chiusura verso esperienze internazionali.
- Sviluppare un sistema evoluto di **gestione delle relazioni con i cittadini** attraverso:
 - lo sviluppo dell'interazione digitale con i cittadini;
 - lo snellimento di alcune pratiche che potranno essere rilasciate online;
 - pieno accesso online ai dati e alle informazioni riguardanti atti e attività dell'Amministrazione Comunale .a garanzia della trasparenza degli atti amministrativi.

DIRITTI CIVILI – PARI OPPORTUNITA'

PROMOZIONE LEGALITA'

LOTTA CONTRO LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

L'Amministrazione Comunale, attraverso l'attribuzione di specifiche deleghe a un Assessorato, ha esplicitamente voluto valorizzare alcune tematiche fino ad oggi completamente trascurate, quali il riconoscimento dei diritti civili, la promozione delle pari opportunità, della legalità e della lotta contro la criminalità organizzata.

In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura verranno promosse iniziative volte alla sensibilizzazione dei cittadini verso questi temi, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Si promuoveranno in particolare iniziative educative contro la diffusione dell'omofobia e momenti di confronto per discutere in materia di testamento biologico e di "unioni civili /coppie di fatto".

Calolziocorte, 10 Settembre 2013

Il sindaco

Cesare dott. Valsecchi